



Alleanza delle generazioni  
c/o PLR I Liberali Radicali  
Neuengasse 20  
CP  
3001 Berna

T +41 (0)31 320 35 35  
F +41 (0)31 320 35 30

[info@generationenallianz.ch](mailto:info@generationenallianz.ch)  
[www.generationenallianz.ch](http://www.generationenallianz.ch)

# No a una riforma dell'AVS ingiusta!

## Riforma Previdenza 2020 – Argomentario breve

---

### Riforma Previdenza 2020 – Di cosa si tratta?

La previdenza per la vecchiaia, che include l'AVS e la previdenza professionale (primo e secondo pilastro) costituisce il più importante strumento di socialità della Svizzera. A causa del mutamento demografico, l'AVS in particolare si trova posta di fronte ad un'enorme sfida. Dal momento che la popolazione diventa sempre più anziana e la generazione dei "Babyboomer" sta giungendo all'età della pensione, il finanziamento del primo e del secondo pilastro non è più garantito. Nei prossimi trent'anni il numero delle pensionate e dei pensionati in Svizzera raddoppierà, passando dagli attuali 1,5 milioni fino a 2,6 milioni, mentre nello stesso tempo il numero dei bambini e dei giovani registrerà a malapena un tasso di crescita positivo e resterà ben al di sotto dei 2 milioni. Pertanto proprio per quanto riguarda l'AVS, saranno sempre meno persone attive sul mercato del lavoro a dover sopportare il peso del finanziamento di una rendita pensionistica: nel 1948 – l'anno in cui l'AVS è stata istituita – c'erano 6,5 persone attive per ogni pensionato, tra trent'anni diventeranno solo 2. Perciò il Consiglio Federale con la riforma della previdenza si è dato l'obiettivo di affrontare i problemi strutturali di finanziamento e di rimettere la previdenza sui giusti binari della sostenibilità.

**No a una riforma ingiusta dell'AVS – l'Alleanza delle generazioni si batte per pensioni sicure e sostenibili e per il mantenimento del patto generazionale.**

### Questa pseudo-riforma manca l'obiettivo

Purtroppo questa riforma manca del tutto l'obiettivo del Consiglio Federale. Nonostante le iniezioni aggiuntive di finanziamenti del valore di miliardi caricate su una più elevata imposta sul valore aggiunto e su maggiori contributi salariali, l'AVS riceve solo un attimo di respiro che durerà appena pochi anni. Ben presto si riaffacceranno i problemi di finanziamento causati dall'espansione irresponsabile con l'annaffiatoio. A partire dal 2027, l'AVS sarà di nuovo nelle cifre rosse. Nel 2035 mancheranno di nuovo 7 miliardi di franchi – ogni anno! Invece di garantire la sostenibilità delle rendite al livello attuale e di stabilizzarne il finanziamento, già dal 2025 saranno necessarie ulteriori misure drastiche per mettere in sicurezza i conti dell'AVS. Questa riforma farsa aumenta dunque la pressione sull'età del pensionamento e in aggiunta su ulteriori aumenti delle imposte.

### Nessun vero compromesso – un no apre la strada per una vera riforma

Con una risicata maggioranza, la coalizione di centro-sinistra ha messo in atto il proprio piano irresponsabile, unilaterale e senza indugi ha travisato l'obiettivo del Consiglio Federale invece di concludere un vero compromesso nell'interesse di rendite più sicure a lungo termine. Questo è del tutto contrario all'idea Svizzera di compromesso e calpesta il patto tra le generazioni. Per la seconda volta nell'arco di un anno il popolo dovrà esprimersi alle urne in merito all'idea di un'espansione dell'AVS per tutti, ricchi che non avrebbero bisogno compresi, nonostante la seria sfida demografica. Un altro No – dopo il significativo fallimento dell'iniziativa AVSplus dello scorso autunno – aprirebbe la strada per una vera riforma nella direzione di una garanzia sostenibile delle rendite ai loro livelli attuali.

**No alla pseudo-riforma dell'AVS!**

## **Espansione irresponsabile dell'AVS**

Questa riforma conduce l'AVS alla rovina. Questa pseudo-riforma non risolve i problemi strutturali del nostro più importante strumento di socialità, ma al contrario li spinge nel dimenticatoio e ne accelera l'aggravarsi. Già nel 2027, l'AVS si troverà di nuovo nelle cifre rosse per un ammontare di miliardi e questa situazione in seguito peggiorerà drammaticamente. Invece di porre l'AVS su solide basi di sostenibilità, questa riforma la mette in ulteriore pericolo. Ciò è irresponsabile e pericoloso. L'Alleanza delle generazioni si difende contro questa riforma irresponsabile dell'AVS. L'Alleanza unisce soggetti privati così come politici e organizzazioni. Ci battiamo tutti insieme contro questa riforma farsa, che genera quasi solo perdenti ed è ingiusta, sia per gli anziani sia per i giovani, che con questa riforma saranno penalizzati e traditi.

## **Un assegno scoperto per i giovani**

L'espansione dell'AVS è un assegno scoperto per la giovane generazione. I giovani dovranno pagare un prezzo molto alto e ciononostante non potranno confidare a loro volta di beneficiare dell'espansione promessa. Questo è ingiusto e di fatto costituisce la fine del patto tra generazioni stipulato tra giovani e anziani. Per appianare questo nuovo buco nel finanziamento, entro il 2035 l'età di pensionamento dovrà essere aumentata a 67 anni, oppure si dovranno aggiungere altri due punti percentuali all'IVA. E tutto questo per una riforma che crea più problemi nuovi di quanti ne risolva di esistenti. Inoltre molti dei giovani che ne saranno colpiti oggi non possono ancora votare.

## **No a un'AVS a due velocità**

Con questa riforma si introdurrà un'AVS a due velocità, in quanto gli attuali pensionati non riceveranno i 70 franchi aggiuntivi sulla propria rendita AVS. Questo è ingiusto e contrario all'idea centrale dell'AVS, vale a dire che tutti siano trattati allo stesso modo. I pensionati di oggi infatti saranno ancora chiamati alla cassa, in quanto dovranno contribuire a finanziare questa riforma pagando un'IVA più alta.

## **Solo i bisognosi perdono**

L'espansione dell'AVS è un regalo avvelenato, perché le persone bisognose, quelle che in realtà l'avrebbero bisogno, non potranno beneficiarne e alla fine riceveranno perfino ancora meno di prima. Infatti proprio per i beneficiari di prestazioni complementari la riforma sarà un boomerang. Ogni franco che essi riceveranno in più dall'AVS sarà loro tolto di nuovo dalle prestazioni complementari. Ma dal momento che su questa somma aggiuntiva ricevuta dall'AVS – a differenza delle prestazioni complementari - dovranno pagare le imposte, alla fine del mese essi avranno addirittura un paio di franchi in meno nel borsellino rispetto a oggi. Anche su questo punto la pseudo-riforma imposta dal centro-sinistra rimane fedele all'approccio fallito dell'AVSplus: ai sostenitori della riforma non interessa il destino dei più deboli.

## **Vino vecchio in botti nuove**

La popolazione Svizzera nell'autunno 2016 ha nettamente respinto l'iniziativa AVSplus. Questa riforma farsa non è nient'altro che un'AVSplus 2.0, vale a dire un vecchio vino in nuove botti: una costrizione. Il popolo si è già espresso chiaramente contro un aumento dell'AVS ad annaffiatoio, nonché contro esperimenti temerari con l'AVS.

## **Un progetto ideologico della Sinistra**

Previdenza 2020 è primariamente un progetto ideologico della sinistra e dei sindacati. Questi attori conducono la loro battaglia contro il secondo pilastro. L'espansione dell'AVS era dunque fin dall'inizio il loro scopo, senza che si preoccupassero di quanto costasse, oppure se la nuova rendita andasse a beneficio delle persone giuste. Con una tattica della frammentazione vogliono portare avanti ulteriormente la redistribuzione sull'AVS e con questo motivo mettono a rischio l'intero sistema della previdenza. Importanti personalità l'hanno detto a chiare lettere: questa pseudo-riforma è solo il primo passo verso uno smantellamento totale del nostro collaudato sistema di previdenza. Ma questo sistema merita di meglio!